

# OPEN

2021 *Gold*



  
Istituto Musicale  
Luigi Boccherini  
Istituto Superiore di Studi Musicali





Istituto Musicale  
**Luigi Boccherini**  
Istituto Superiore di Studi Musicali

5<sup>a</sup> edizione  
Festival<sup>20</sup>  
boccherini<sup>21</sup>



# OPEN

2021 *Gold*

## **Presidente**

Maria Talarico

## **Direttore**

Fabrizio Papi

## **Consiglio di Amministrazione**

Maria Talarico

Fabrizio Papi

Nadia Puccinelli

Rachele Valentini

## **Consiglio Accademico**

Alberto Bogni, Elena Giannesì,

Massimo Maffei, GianPaolo Mazzoli,

Carlo Palese, Fabrizio Papi,

Gabriele Ragghianti, Michele Barbieri,

Beatrice Giannini

## **Direttrice Amministrativa**

Chiara Leoncini

## **Direttore di Ragioneria**

Alberto Bertolaccini

## **Assistente Amministrativo**

Simone Cusin

## **Manager Didattico**

Daniele Ricciarelli

## **Produzione Artistica**

Nicola Bimbi

## **Responsabile Comunicazione**

Larisa Alexandra Vieru

## **Ufficio Stampa**

AB Studio di Barbara Argentieri e Arianna Bottari

## **Progetto Grafico**

Imaginarium Creative Studio

## **Stampa e rilegatura**

Tipografia Colorè



# INDICE

---

PAG.12 4 SETTEMBRE | ORE 21

## **Quartetto Iberia**

Marta Peño, violino

Clara Vázquez Ledesma, violino

Aurora Rus, viola

Arnold Rodriguez, violoncello

Misaki Pascual, pianoforte

PAG.14 8 SETTEMBRE | ORE 21

Michael Vaiman, violino

Dina Yoffe, pianoforte

PAG.16 9 SETTEMBRE | ORE 21

## **Concerto dei vincitori delle borse di studio**

Borsa di studio "Matteo Cutrufo" - Alessio Ciprietti

Borse di studio "Alice Benvenuti ONLUS" -

Jacopo D'Ambra, Lorenzo Matteoni, Ezio Guerra

PAG.18 12 SETTEMBRE | ORE 21

## ***...aspettando il Festival Fiati 2021***

Orchestra ISSM "L. Boccherini"

Paolo Taballione, direttore e flauto

PAG.20 19 SETTEMBRE | ORE 21

Josu De Solaun, pianoforte

# CONCERTI

---

PAG.22 24 SETTEMBRE | ORE 21

## **Quartetto Guadagnini**

Fabrizio Zoffoli, violino

Cristina Papini, violino

Matteo Rocchi, viola

Alessandra Cefaliello, violoncello

Simone Soldati, pianoforte

PAG.24 25 SETTEMBRE | ORE 21

## **Trio Maffei**

Claudio Maffei, violino

Massimo Maffei, violoncello

Stefano Maffei, pianoforte

PAG.26 26 SETTEMBRE | ORE 21

Paolo Ardinghi, violino

Anatole Liebermann, violoncello

Sergio De Simone, pianoforte

PAG.28 30 SETTEMBRE | ORE 21

Edith Adetu, soprano

Enrico Bronzi, violoncello

Orchestra ISSM "L. Boccherini"

Giovanni Pompeo, direttore



## CONFERENZE

---

PAG.30 16 SETTEMBRE | ORE 17

*Dalla carta alla foto e dalla foto al digitale:  
l'attuale stato del Fondo Yves Gérard*

Conferenza di Marco Gallenga  
Interviene Francesca Concioni

PAG.31 23 SETTEMBRE | ORE 17

*Un cittadino, un corrotto, un delitto:  
la straordinaria parabola dei quintetti 'alla Nazione  
Francese'*

Conferenza di Marco Mangani





# MASTERCLASS

---

6 – 9 SETTEMBRE

**Paolo Taballione**, flauto

*...aspettando il Festival Fiati*

10 SETTEMBRE | ORE 21

**Concerto degli allievi della masterclass di flauto**

---

7 – 11 SETTEMBRE

**Demetrio Comuzzi**, viola e musica da camera

11 SETTEMBRE | ORE 21

**Concerto degli allievi della masterclass di viola  
e musica da camera**

---

9 – 11 SETTEMBRE

**Dina Yoffe**, pianoforte

---

9 – 11 SETTEMBRE

**Stefano Novelli**, clarinetto

*...aspettando il Festival Fiati*

---

20 – 21 SETTEMBRE

**Josu De Solaun**, pianoforte

---

23 – 27 SETTEMBRE

**Anatole Liebermann**, quartetto

---

26 – 29 SETTEMBRE

**Laura Niculescu**, canto lirico

29 SETTEMBRE | ORE 21

**Concerto degli allievi della masterclass di canto lirico**



## OPEN GOLD 2021

Dopo l'interruzione del 2020, che ricorderemo a lungo come l'anno della terribile pandemia, siamo felici di tornare ad animare il settembre lucchese con Open Gold e il Festival Boccherini, forti dell'entusiasmo di sempre e della voglia di riprendere a fare musica in presenza. Pur consapevoli che per superare del tutto l'emergenza sanitaria c'è ancora bisogno di un impegno collettivo a rispettare, attraverso l'adozione delle note misure di sicurezza, il nostro prossimo e noi stessi, vogliamo dare un forte segnale di speranza e di ripresa. Nove concerti, sette masterclass e due conferenze: questa l'offerta totale degli eventi che si snoderanno, fra Open Gold e Festival Boccherini, dal 4 al 30 settembre, in un alternarsi piuttosto denso di proposte cameristiche e sinfoniche. Impossibile ricordarle qui tutte: mi piace però sottolineare lo spazio che riserviamo ai giovani musicisti, sia nell'ambito del Festival Boccherini - con il Quartetto Iberia e il Quartetto Guadagnini, due formazioni già note internazionalmente - sia nell'ambito di Open Gold, con la serata riservata ai giovani vincitori delle borse di studio messe a disposizione dell'Associazione Alice Benvenuti Onlus e da Matteo Cutrufo, che ringrazio di nuovo per la sensibilità e la generosità con cui aiutano i nostri migliori talenti nel proprio cammino di crescita artistica. Naturalmente un doveroso ringraziamento va alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, da anni in prima linea nel sostenere le nostre attività artistiche, così come al Centro studi Luigi Boccherini della cui preziosa collaborazione il Festival Boccherini si è avvalso fin dalla sua nascita. Con l'edizione 2021 di Open Gold e Festival Boccherini si avvia a conclusione il mio secondo ed ultimo mandato come direttore del conservatorio. Non è questa la sede per un bilancio esaustivo di sei anni di direzione didattica e artistica. Credo però di poter affermare che il conservatorio in questi anni ha dato un grande contributo alla crescita culturale della città e del territorio, con l'impegno collettivo degli organi di governo dell'istituzione, dei docenti, di tutto lo staff tecnico-amministrativo e degli studenti. A tutte queste splendide persone, che considero come una mia grande seconda famiglia, va il mio sincero ringraziamento.

Il Direttore  
M° Fabrizio Papi

4 SETTEMBRE | ORE 21  
Auditorium del Suffragio



## Quartetto Iberia

Marta Peño, violino

Clara Vázquez Ledesma, violino

Aurora Rus, viola

Arnold Rodriguez, violoncello

Misaki Pascual, pianoforte



## PROGRAMMA

Luigi Boccherini (1743 – 1805)

Quartettino in Sol maggiore Op. 44 n. 4, G 223, *La Tiranna*  
*Presto*

*Tempo di minuetto - Trio*

Quartetto in Si minore Op. 58 n. 4, G 245

*Allegro molto*

*Andantino lento*

*Rondo - Allegro*

Quintetto n. 9 in Mi minore per pianoforte e archi, Op. 57 n. 3,  
G 415

*Andante lento assai*

*Minuetto non presto*

*Provensal - Allegro vivo che a pena si senta*

*Andante lento*

*Provensal - Allegro vivo come prima*

### Intervallo

Antonín Dvořák (1841 – 1904)

Quintetto per pianoforte n. 2 in La maggiore, Op. 81

*Allegro, ma non tanto*

*Dumka - Andante con moto*

*Scherzo - Furiant: Molto vivace*

*Allegro*

**8 SETTEMBRE | ORE 21**

Auditorium del Suffragio

**Michael Vaiman, violino**

**Dina Yoffe, pianoforte**



## PROGRAMMA

Franz Schubert (1797 – 1828)

Sonata per pianoforte in Re maggiore, Op. 53, D. 850

*Allegro vivace*

*Con moto*

*Scherzo. Allegro vivace. Trio*

*Rondò. Allegro moderato*

Fryderyk Chopin (1810 – 1849)

Fantasia in Fa minore per pianoforte, Op. 49

Sonata in Sol minore per violoncello e pianoforte, Op. 65

(trascrizione per violino e pianoforte di Michael Vaiman, prima esecuzione italiana)

*Allegro moderato*

*Scherzo: Allegro con brio*

*Largo*

*Finale: Allegro*

9 SETTEMBRE | ORE 21  
Auditorium del Suffragio



## Vincitori delle borse di studio

Borse di studio "Alice Benvenuti ONLUS" -

**Lorenzo Matteoni, Jacopo D'Ambra, Ezio Guerra**

Borsa di studio "Matteo Cutrufo" - **Alessio Ciprietti**





## PROGRAMMA

**Lorenzo Matteoni**, pianoforte  
Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)  
Sonata n. 8 in Do minore, Op. 13 *Patetica*  
*Grave*  
*Allegro di molto e con brio*  
*Adagio cantabile*  
*Rondò. Allegro*

**Jacopo D'Ambra**, pianoforte  
Franz Liszt (1811 – 1886)  
Studio da Concerto n. 3, *Un Sospiro*  
Fryderyk Chopin (1810 – 1849)  
Studio n. 4 Op. 10  
Franz Liszt (1811 – 1886) / Giuseppe Verdi (1813 – 1901)  
Parafraasi da concerto su *Rigoletto*

**Ezio Guerra**, composizione  
*Scherzo sfuggente*  
Elia Faccini, pianoforte  
*Sospiri*  
Gabriella Lavenia, flauto  
Ezio Guerra, pianoforte

**Alessio Ciprietti**, pianoforte  
Franz Liszt (1811 – 1886)  
Dai 12 Studi Trascendentali per pianoforte, S 139  
n. 12 *Tormenta di neve*  
Da *Annees de pelerinage. Deuxieme Annee. Italie*, S 161  
*Après une lecture de Dante*, fantasia quasi sonata

12 SETTEMBRE | ORE 21  
Auditorium del Suffragio



*...aspettando il Festival Fiati 2021*

Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"

Paolo Taballione, direttore e flauto



## PROGRAMMA

Luigi Boccherini (1743 – 1805)

Sinfonia in Re maggiore, G 490

*Allegro*

*Andante*

*Allegro assai*

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)

Concerto per flauto e orchestra n. 1 in Sol maggiore, K 313

*Allegro maestoso*

*Adagio non troppo*

*Rondò. Tempo di Minuetto*

### Intervallo

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)

Andante in Do maggiore per flauto e orchestra, K 315

Sinfonia n. 40 in Sol minore, K 550

*Molto allegro*

*Andante*

*Minuetto e trio. Allegretto*

*Allegro assai*

19 SETTEMBRE | ORE 21

Auditorium del Suffragio

Josu De Solaun, pianoforte



## PROGRAMMA

Claude Debussy (1862 – 1918)

Da *Préludes*

*Ondine* (Libro II, L 131)

*Feux d'artifice* (Libro II, L 131)

*Minstrels* (Libro I, L 125)

*Les Sons et les parfums tournent dans l'air du soir* (Libro I, L 125)

Enrique Granados (1867 – 1916)

Da *Goyescas*, H 64

n. 1 *Los Requeiebros*

n. 4 *Quejas o La Maja y el Ruiseñor*

Manuel De Falla (1876 – 1946)

*Fantasia Baetica*

*Allegro moderato. Intermezzo: Andantino, un poco rubato*

Robert Schumann (1810 – 1856)

Sonata n. 1 in Fa diesis minore per pianoforte, Op. 11

*Introduzione – Un poco Adagio. Allegro vivace*

*Aria*

*Scherzo e Intermezzo – Allegrissimo*

*Finale – Allegro un poco maestoso*

**24 SETTEMBRE | ORE 21**  
Auditorium del Suffragio



## **Quartetto Guadagnini**

**Fabrizio Zoffoli, violino**

**Cristina Papini, violino**

**Matteo Rocchi, viola**

**Alessandra Cefaliello, violoncello**

**Simone Soldati, pianoforte**



## PROGRAMMA

Claude Debussy (1862 – 1918)

Quartetto per archi in Sol minore, Op. 10, L 91

*Animé et très décidé*

*Assez vif et bien rythmé*

*Andantino, doucement expressif*

*Très modéré - Très mouvementé et avec passion*

Luigi Boccherini (1743 – 1805)

Quintetto in Si bemolle maggiore, Op. 57 n. 2, G 414

*Allegretto moderato*

*Minuetto, tempo giusto*

*Adagio*

*Finale. Allegro un poco vivace*

25 SETTEMBRE | ORE 21

Auditorium del Suffragio

### **Trio Maffei**

Claudio Maffei, violino

Massimo Maffei, violoncello

Stefano Maffei, pianoforte





## PROGRAMMA

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Trio n. 5 in Re maggiore, Op. 70 n. 1 *I fantasmi*

*Allegro vivace e con brio,*

*Largo assai, Presto*

Trio n. 6 in Mi bemolle maggiore, Op. 70 n. 2

*Poco sostenuto – Allegro ma non troppo*

*Allegretto*

*Allegretto ma non troppo*

*Finale. Allegro*

**26 SETTEMBRE | ORE 21**

Auditorium del Suffragio

**Paolo Ardinghi, violino**

**Anatole Liebermann, violoncello**

**Sergio De Simone, pianoforte**



## PROGRAMMA

Franz Schubert (1797 – 1828)

Sonatina n. 1 in Re maggiore per violino e pianoforte,

Op. 137 n. 1, D. 384

*Allegro molto*

*Andante*

*Allegro vivace*

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Sonata per violoncello e pianoforte n. 2 in Sol minore, Op. 5 n. 2

*Adagio sostenuto ed espressivo*

*Allegro molto, più tosto presto*

*Rondò: Allegro*

Intervallo

Johannes Brahms (1833 – 1897)

Trio n. 3 in Do minore per archi e pianoforte, Op. 101

*Allegro energico*

*Presto non assai*

*Andante grazioso*

*Allegro molto*

**30 SETTEMBRE | ORE 21**  
Auditorium del Suffragio



**Edith Adetu, soprano**  
**Enrico Bronzi, violoncello**  
**Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"**  
**Giovanni Pompeo, direttore**



## PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)

Sinfonia n. 29 in La maggiore, K 201

*Allegro moderato*

*Andante, Minuetto*

*Allegro con spirito*

Luigi Boccherini (1743 – 1805)

Aria Accademica per soprano e orchestra in Do maggiore

n. 9, G 552

*Caro Padre, a me non dei...*

Gioacchino Rossini (1792 – 1868)

*Une larme*, variazione per violoncello e orchestra

Giorgio Federico Ghedini (1892 – 1965)

*Musica concertante* per violoncello e archi

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "L.Boccherini" riserva 3 posti all'interno dell'orchestra per i vincitori che hanno partecipato al gioco di A.L.I.C.E. il 25 settembre.

A.L.I.C.E. è il progetto multimediale di promozione della lettura che trasforma Lucca in un'estensione virtuale della Biblioteca Civica Agorà: un game a tema "Alice nel paese delle meraviglie" da giocare passeggiando per il centro storico e utilizzando una app dedicata, alla ricerca di letture e enigmi da risolvere.

Il progetto A.L.I.C.E, a cura dell'ass. cult. VivaVoce, è promosso e sostenuto dalla Biblioteca Civica Agorà, tra i progetti di Agorà del Futuro, e dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto Read4Future.

Info: 3381169298 [progettoalice.lucca@gmail.com](mailto:progettoalice.lucca@gmail.com)

**A.L.I.C.E.**  
Alice's Lucca Interactive Creative Experience

16 SETTEMBRE | ORE 17  
Auditorium del Suffragio



*Dalla carta alla foto e dalla foto al digitale:  
l'attuale stato del Fondo Yves Gérard*

Conferenza di **Marco Gallenga**, collaboratore scientifico del Centro studi Luigi Boccherini  
Interviene **Francesca Concioni**, archivista dell'Archivio Fotografico Lucchese del Comune di Lucca "Arnaldo Fazzi"  
L'incontro sarà moderato da **Guido Salvetti**, coordinatore scientifico del Centro studi Luigi Boccherini



23 SETTEMBRE | ORE 17  
Auditorium del Suffragio



*Un cittadino, un corrotto, un delitto:  
la straordinaria parabola dei quintetti  
'alla Nazione Francese'*

Conferenza di Marco Mangani,  
presidente del Centro studi Luigi Boccherini





Scansiona il QR code per le biografie  
degli artisti.



# BIOGRAFIE

**Edith Adetu** – Soprano, si è laureata all'Università Nazionale delle Arti "George Enescu" di Iași (Romania) e successivamente ha conseguito il master in canto classico all'Università "Transilvania" di Brașov (2012 - 2018). Collabora abitualmente con l'Opera Nazionale di Iași dove si è esibita nei seguenti ruoli: Pamina ne "Il Flauto Magico" e Donna Anna nel "Don Giovanni" di Mozart (2015 – 2017). Nel 2018 ha debuttato come Lauretta nell'opera "Gianni Schicchi" di Puccini, una produzione dello Studio Sperimentale dell'Opera di Brașov. Si è esibita in numerose città della Romania (București, Brașov, Brăila, Ploiești), in Repubblica Ceca e in Italia. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti e recentemente è stata invitata a partecipare al Concerto Maratona Belliniana che si è tenuto a Catania nel Cortile Platamone e ha tenuto due concerti lirici nel Duomo di Taormina.

**Paolo Ardinghi** – Nato a Soest (Germania), si è diplomato con il massimo dei voti e la lode all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca sotto la guida del padre Antonio Ardinghi. In seguito ha studiato principalmente con Franco Gulli ed ha frequentato le masterclass con Mirco Pezzini, Angelo Stefanato, Pierre Amoyal, Regis Paquier, Maya Jocanovich e Piero Toso e all'Accademia Chigiana di Siena con Uto Ughi. Nella sua carriera ha interpretato più di 20 concerti per violino e orchestra, collaborando con orchestre italiane ed europee sotto la direzione di: Wolfart Schuster, Walery Soroko, GianPaolo Mazzoli, Marco Severi, Fabio Pacciani ed altri. Spaziando dal repertorio barocco di Tartini, Nardini, Vivaldi e Bach a quello classico di Mozart, Haydn, Chevalier de Saint George, ai concerti romantici di Beethoven, Mendelssohn e Brahms. Collabora con pianisti come Hector

Moreno, Leonardo Bartelloni, Federico Nicoletta eseguendo tra l'altro l'integrale delle Sonate di Beethoven, Brahms, Schumann e Grieg. Dal 2006 collabora con il celebre pianista Bruno Canino con il quale si è esibito per "La Settimana Internazionale di Musica da Camera" a Copenaghen ed ha inciso un CD con musiche di Grieg e Fauré distribuito dal Quotidiano "La Nazione". Collabora inoltre come solista con illustri musicisti, ricordiamo il Doppio Concerto di Bach con Alessandro Cappone (membro della Filarmonica di Berlino) ed il Triplo Concerto di Beethoven con Bruno Canino al pianoforte ed Andrea Nannoni al violoncello. Come prima parte di orchestre da camera italiane si è esibito in tutta l'Italia, Francia, Inghilterra, Germania e Olanda, toccando città come: Londra, Parigi, Anversa, Monaco di Baviera e molte altre. Insegna quartetto e violino all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca.

**Enrico Bronzi** - Violoncellista e direttore d'orchestra, è nato a Parma nel 1973. Nel 1990 fonda il Trio di Parma, con il quale ha suonato nelle più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America ed Australia (Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di Colonia, Herkulesaal di Monaco, Filarmonica di San Pietroburgo, Wigmore Hall e Queen Elizabeth Hall di Londra, Teatro Colon di Buenos Aires). Con tale formazione si è imposto nei concorsi internazionali di Firenze, Melbourne, Lione e Monaco di Baviera, ricevendo peraltro il Premio Abbiati della critica musicale italiana. Dal 2001, in seguito alle affermazioni al Concorso Rostropovich di Parigi e alla vittoria della Paulo Cello Competition di Helsinki, dove riceve anche il Premio per la migliore esecuzione del concerto di Dvorák con la Filarmonica di Helsinki, inizia un'intensa attività solistica. Partecipa regolarmente a numerosi festival, tra cui: Lucerna, Kronberg, Schubertiade Schwarzenberg, Melbourne, Turku, Naantali, Stresa, Ravenna, Lockenhaus. La sua attività l'ha portato a collaborare con grandi artisti come Martha

Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer, Angela Hewitt, Wolfram Christ, Stefan Milenkovich e complessi quali il Quartetto Hagen, la Kremerata Baltica e il Giardino Armonico. Suona e ha suonato come solista sotto la guida di Claudio Abbado, Christoph Eschenbach, Paavo Berglund, Frans Brüggen, Krzysztof Penderecki, Tan Dun, Reinhard Goebel. Ha seguito le lezioni di direzione d'orchestra di Jorma Panula ed è ospite di numerosi complessi, tra cui l'Orchestra Mozart (su invito di Claudio Abbado), Camerata Salzburg, Kremerata Baltica, Tapiola Sinfonietta, l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Filarmonica del Teatro La Fenice, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra Haydn, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Virtuosi Italiani, la Filarmonica Marchigiana, la Sinfonica della Val d'Aosta, la Sinfonica Abruzzese. Dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum Salzburg. Tra le sue registrazioni discografiche, oltre alla vasta produzione con il Trio di Parma (Decca), vi sono tutti i concerti di Boccherini (Brilliant Classics), i concerti di C.P.E. Bach (Amadeus), un disco monografico su Nino Rota, le Sonate di Geminiani (Concerto) e l'integrale delle Suite di Bach (Fregoli Music) che è stato al secondo posto della top ten degli album di musica classica di iTunes Music Store. Enrico Bronzi suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775. È impegnato nella promozione musicale dal 2007, in qualità di Direttore Artistico del Festival di Portogruaro, della Società dei Concerti di Trieste, del Festival Nei Suoni dei Luoghi (Udine). Ha organizzato cicli di concerti e festival mettendo al centro della propria ideazione il dialogo tra la musica e tutte le forme del pensiero umano, spesso attraverso una forte tematizzazione e promuovendo eventi nell'ambito della musica da camera e sinfonica, dell'etnologia, del jazz, della musica antica e contemporanea, della divulgazione musicale, a promozione dei nuovi talenti ed in favore del pubblico dei giovanissimi, anche a fianco di protagonisti del mondo della cultura e attraverso una visione multidisciplinare. Dal 2018 è il Direttore artistico della Fondazione Perugia Musica Classica, per

cui si occupa della programmazione degli Amici della Musica di Perugia e della Sagra Musicale Umbra, e a partire dallo stesso anno è Direttore Ospite Principale dell'Orchestra da Camera di Perugia.

**Alessio Ciprietti** - Nato nel 1999, inizia gli studi di pianoforte all'età di otto anni con Paolo De Felice e successivamente con Muriel Chemin. Sotto la guida di Gabriella Dolfi nel 2020 ha conseguito il diploma accademico di primo livello con votazione di 110, lode e menzione d'onore all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca. Dal 2018 è stato allievo del M° Andrea Lucchesini, con il quale ha completato con il massimo dei voti un corso biennale di perfezionamento alla Scuola di Musica di Fiesole. Attualmente è iscritto al biennio accademico di secondo livello nella classe di Gabriella Dolfi all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca. Dal 2020 è docente di pianoforte all'Accademia "Stefano Strata" di Pisa. Partecipando a competizioni pianistiche nazionali ed internazionali ha vinto 14 primi premi assoluti e 12 primi premi in concorsi a categorie. Nelle competizioni senza limiti di età è risultato vincitore del 6° Concorso Internazionale "Premio Crescendo" Città di Firenze e ottenuto i secondi premi al Premio "G. Giannoni" del Concorso Riviera Etrusca nell'anno 2019, Premio Schumann del Concorso "Giulio Rospigliosi" nell'anno 2019, 32° Concorso Pianistico Città di Albenga, 15° Premio Pianistico Sergio Cafaro. Nel corso dei suoi studi ha seguito masterclass e corsi con pianisti di fama internazionale tra i quali Wojciech Światała., Gregorio Nardi, Mariangela Vacatello, Pasquale Iannone, Alberto Nosè, Francesco Libetta, Jorge Luis Prats, Amir Katz, Claudio Martinez Mehner, Walter Ponce, Ilya Itin. Si è esibito in diversi teatri italiani ed esteri tra i quali Teatro di Vinci (FI), Teatro Caio Melisso di Spoleto, Palazzo Vecchio di Firenze, Palazzo Blu di Pisa, Accademia dei Rozzi (SI), ed in manifestazioni tra le quali Orbetello Piano Festival (GR), Miami International Piano Festival Academy (Florida). Nel periodo di emergenza pandemica 2020-2021, ha

continuato la propria attività con concerti in streaming e registrazioni di libero accesso in rete tra le quali quelle effettuate nella sala Santa Maria di Acqui Terme (AL) e Auditorium del Gonfalone (RM).

**Francesca Concioni** – Laureata presso l'Università di Pisa in Storia Moderna e Contemporanea, dal 2003 è archivista presso l'Archivio Fotografico Lucchese del Comune di Lucca “Arnaldo Fazzi” dove ha maturato il suo know-how occupandosi specificatamente della conservazione, digitalizzazione e catalogazione dei materiali fotografici più antichi. Ha al suo attivo la partecipazione a diversi corsi di archivistica e biblioteconomia tra i quali “Manuale sull’uso del cms per la gestione dei contenuti della Rete Bibliotecaria e Archivistica” (2012), “La conservazione dei materiali fotografici e audiovisivi” (2013) e “L’immagine dell’Archivio: trattamento e valorizzazione degli archivi fotografici” (2018). Nell’ambito di approfondimenti relativi alla Storia della Chiesa, dal 2001 al 2015, è stata collaboratrice dell’Ufficio Diocesano della Cultura di Lucca; tra i contributi si evidenzia la monografia sul vescovo lucchese Niccola Ghilardi (Quaderni di fede e cultura, Lucca 2005). In qualità di relatrice ricercatrice per la Regione Toscana, è stata componente della commissione storica del Tribunale Ecclesiastico nel processo di beatificazione di mons. Enrico Bartoletti. Oltre che docente in corsi di formazione relativi alla conservazione dell’Arte Sacra, ha partecipato come relatrice, sempre in questo ambito, a diversi convegni. Dal 2009 è membro del Comitato di redazione della Rivista di Archeologia, Storia e Costume edita dall’Istituto Storico Lucchese. Ha scritto saggi di storia locale, religiosa e della fotografia pubblicati dall’Istituto Storico Lucchese, dall’Accademia Lucchese di Scienze, Lettere e Arti, e dalla Soprintendenza Archivistica Toscana. Peculiari del suo ruolo di Archivistica risultano: “Leggere il ritratto – La collezione Carlo Sardi nell’Archivio Fotografico Lucchese Arnaldo Fazzi” (Maria Pacini Fazzi Editore, Lucca 2012) e “Piccolo itinerario alla scoperta dell’A.F.L. Arnaldo Fazzi”

(Maria Pacini Fazzi Editore, Lucca 2014). Dal 2018 ha avviato la collaborazione con il Centro Studi Luigi Boccherini per la tutela e scansione del patrimonio fotografico del Fondo di Yves Gérard.

**Jacopo D’Ambra** - Frequenta il I anno del percorso di studi per il conseguimento della laurea di I livello all’Istituto Superiore di Studi Musicali “L. Boccherini” di Lucca, nella classe di pianoforte del M° Maria Gloria Belli. Nonostante la giovanissima età (16 anni) può già pregiarsi di aver ottenuto numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali: primo premio assoluto al Concorso Nazionale Leonardo Da Vinci – Silver e al Concorso Città di Grosseto, 2015; primo premio al Concorso Nazionale Città di Firenze così come anche al Concorso Riviera della Versilia e al Concorso Internazionale Città di Sarzana, 2016; primo premio al Concorso Nazionale “Giulio Rospigliosi”, Riviera Etrusca, al Concorso Internazionale Città di Sarzana e primo premio assoluto al 4° Concorso Pianistico Città di Grosseto, 2018; nel 2019 il primo premio al Concorso Nazionale Riviera Della Versilia e vincitore assoluto di categoria alla 34esima edizione del Concorso Nazionale “Bach” di Sestri Levante. Ha tenuto numerosi concerti, esibendosi nell’ambito del Festival Internazionale “Recondite Armonie” di Grosseto (2016), della Rassegna “Concerti d’autunno” a Sestri Levante (2019) e per il Concerto inaugurale della 48esima Stagione Concertistica degli “Amici della Musica” di Massa Marittima.

**Sergio De Simone** – Nato a Firenze, è laureato in pianoforte e musica da camera. Ha vinto numerosi concorsi internazionali, tra cui il “V. Bellini” Piano Competition, il Concorso Internazionale di Musica Premio Trio di Trieste Chamber, la Beethoven Piano Competition Sonata (Memphis, TN). Si è esibito come solista e musicista da camera in numerosi paesi europei, ma anche in Argentina, Brasile, Cile e Stati Uniti d'America, e per prestigiose società concertistiche di tutto il mondo. Si è esibito come solista con l'Orchestra di Stato

rumena, Orchestra di Padova e del Veneto, Meadows Symphony Orchestra, la Camerata Strumentale di Prato, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Filarmonica di Sarajevo, i Solisti dell'Orchestra Città Lirica, Intersezioni Festival Orchestra ecc., dirette tra gli altri da Jonathan Webb, Anton Nanut, Paul Philips, Alessandro Pinzauti, Augusto Vismara, Giuseppe Camerlingo, Daniele Giorgi. Il suo repertorio di musica da camera è vasto e spazia dal duo al quintetto. È stato “pianista in residence” all'Accademia Chigiana di Siena dal 2000 per il corso estivo di composizione, tenuto da Azio Corghi e Giorgio Battistelli, e per il corso di musica da film tenuto dal premio Oscar Luis Bacalov. Già docente di pianoforte nei conservatori italiani, attualmente è capo del dipartimento di pianoforte al Trinity Laban Conservatoire of Music di Londra.

**Josu De Solaun** – Vincitore del primo premio nella XIII edizione del “George Enescu” International Piano Competition di Bucarest, al Concorso Internazionale “José Iturbi” e alla prima edizione del European Union Piano Competition di Praga, è stato invitato ad esibirsi, sia in recital solistici che in formazioni cameristiche, nelle più importanti sale del mondo: l'Ateneo di Bucarest, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, Kennedy Center di Washington, Carnegie Hall e Metropolitan Opera di New York, Taplin Hall di Princeton, Southbank Center di Londra, Salle Cortot di Parigi, Schumann Haus di Lipsia, Novel Hall di Taipei, Sala Silvestre di Città del Messico, Nostitz Palace di Praga, Reale Accademia di Spagna di Roma e nelle principali sale della Spagna. In seguito ai prestigiosi riconoscimenti da lui conseguiti è stato recentemente invitato ad un incontro con il Re e la Regina di Spagna a Palazzo Reale. De Solaun ha iniziato la sua carriera in giovane età e si è esibito come solista con orchestra sotto la direzione di Constantin Orbelian, Ormsby Wilkins, Gheorghe Costin, Rumon Gamba, Romeo Rimbu, Ilarion Ionescu, Robert Houlihan, Karl Sollak, Marco de Prosperis, Alvise Casellati, Ovidiu Balan, Horia

Andreescu, Radu Postavaru, Christian Badea, Bruno Aprea, Ramón Tébar, Justus Frantz, Francesco Angelico, Yaron Traub, Max Bragado, Paul Daniel, Ryan Haskins, Constantin Grigore, Theodore Kuchar, Jonathan Pasternack, Yuri Krasnapolsky, Alexis Soriano, Francisco Valero, Shinya Ozaki, Radu Gabriel Ciorei, Manuel Hernandez Silva, and Miguel Ángel Gómez Martínez, con le orchestre del Mariinsky Theatre di San Pietroburgo, l'Orchestra Filarmonica della Fenice di Venezia, la Filarmonica "George Enescu" di Bucarest, l' Orchestra della Radio di Bucarest, le Filarmoniche di Timisoara, Cluj, Oradea, Brasov, Ploiesti, Iasi, Targu Jiu, Satu Mare, l'Orchestra Sinfonica di Bilbao, Orchestra di Valencia, Rudolf Barshai Moscow Chamber Orchestra, Sioux City Symphony Orchestra, Monterey Symphony Orchestra, Orquesta Sinfonica de Euskadi, Mexico City Philharmonic, Orchestra, Janacek Philharmonic Orchestra, Real Filharmonía de Galicia, Orquesta Sinfonica de Galicia, Malaga Philharmonica Orchestra, Moravian Philharmonic Orchestra, Orchestra Sinfonica della Murcia, Radio e Televisione (RTVE), American Ballet Theatre Orchestra of New York, Lviv Philharmonic Orchestra dell'Ucraina, Orchestra Filarmonica di Bari. Le sue esibizioni sono state trasmesse dalle emittenti radiofoniche e televisive nazionali spagnole, taiwanesi, ceche e americane. Il suo repertorio comprende alcuni rare composizioni quali: la Sinfonia n. 2 "The Age of Anxiety" di Bernstein, il Concerto n. 2 di Giuseppe Martucci, le Diversions di Britten, il Concerto in La minore di Hummel, il Concerto per pianoforte di Constantinescu, oltre all'integrale dei concerti di Liszt, Rachmaninov, Prokofiev, and Bartók. Ha registrato l'integrale di George Enescu per la serie Grand Piano dell'etichetta discografica NAXOS e Le Nozze di Stravinsky per la stessa etichetta. Tra le prossime uscite figura un album di musica pianistica ceca e i concerti di Liszt e Bartók per le etichette AUDITE e MELOS. Josu De Solaun ha studiato alla Manhattan School of Music, dove i suoi insegnanti di riferimento sono stati i pianisti Nina Svetlanova e Horacio Gutiérrez.



**Marco Gallenga** - È violinista e musicologo, si forma a Firenze al Conservatorio Cherubini con laurea triennale in Didattica della musica per violino e all'Università degli Studi di Firenze, presso cui consegue la laurea triennale in Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo e la laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo. Ha collaborato con l'Orchestra regionale della Toscana come formatore didattico per il progetto Invito alla musica, rivolto ai licei e istituti dell'area fiorentina. È collaboratore del Centro Studi Giacomo Puccini e del Centro Studi Luigi Boccherini, per i quali svolge il compito di catalogatore e collaboratore del comitato scientifico. È attivo in ambito musicale come strumentista in formazioni classiche e di musica rock/blues/pop. È segretario e responsabile didattico dell'Associazione Filharmonie, con cui coordina la stagione musicale, i progetti formativi e didattici in ambito musicale nelle scuole primarie dell'area fiorentina.

**Quartetto Guadagnini** - nato nel 2012, dopo appena due anni è già vincitore del premio Piero Farulli, in seno al XXXIII Premio Franco Abbiati. Si qualifica attualmente tra le più promettenti formazioni cameristiche d'Europa, dedite al grande repertorio quartettistico classico e romantico, con particolare attenzione al repertorio del Novecento e alla musica del nostro tempo. Il Guadagnini si è già esibito nelle più importanti sale da concerto italiane, per la Società del Quartetto di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, il Teatro "La Fenice" di Venezia, lo Stradivari Festival di Cremona, a inaugurazione del nuovo Auditorium Arvedi del Museo del Violino, per l'Unione Musicale di Torino, per la Società Umanitaria, per il Bologna Festival, per gli Amici della Musica di Padova, per la IUC di Roma, per Lucca Classica Music Festival, al Teatro Alighieri di Ravenna, al Teatro Ponchielli, al Teatro Massimo di Pescara, al Teatro Savoia di Campobasso, per la Camerata musicale barese e in importanti sale da concerto in Francia, Austria, Germania, Svizzera, Giappone, Cina, Thailandia, Emirati Arabi. Nel 2015 si è esibito con la pianista Beatrice Rana all'Istituto Italiano di Cultura di

Parigi, dove è stato invitato, per l'anno successivo, come ensemble in residenza suonando, in prima esecuzione, due brani dedicati al quartetto stesso, di Silvia Colasanti e Domenico Turi. Nel 2016 è stato impegnato in una tournée nazionale promossa dal CIDIM, ha debuttato al Teatro La Pergola di Firenze per gli Amici della Musica e al Festival dei 2Mondi di Spoleto, quale co-protagonista in scena di *Tre risvegli*, nuovo lavoro di teatro musicale di Silvia Colasanti su testo di Patrizia Cavalli, per la regia di Mario Martone e con la partecipazione nel ruolo principale dell'attrice Alba Rohrwacher. La suite strumentale tratta dal tale lavoro è stata dedicata dalla compositrice alla formazione. Nello stesso anno è stato scelto, dalla fondazione Stauffer di Cremona, per rappresentare l'eccellenza italiana in Cina presso lo Shanghai Exhibition Center, città nella quale ha poi tenuto delle materclass e si è esibito in diversi concerti. Tra le numerose collaborazioni artistiche spiccano artisti quali Beatrice Rana, il Quartetto di Cremona, Avi Avital, Federico Colli, Krzysztof Jablonski, Gabriele Pieranunzi, Giorgia Tomassi. Nel campo della divulgazione musicale il quartetto collabora con Giovanni Bietti, Sandro Cappelletto e Oreste Bossini. Il Quartetto Guadagnini collabora inoltre con compositori quali Silvia Colasanti, Domenico Turi, Paolo Cavallone, di cui ha registrato per Tactus il brano *Mercutio* e Raffaele Bellafronte, di cui sempre per Tactus, ha inciso il brano *For Five...* in quintetto con il chitarrista Davide di Ienno. Vincitore di premi internazionali, sul fronte della propria formazione il quartetto ha completato un ciclo di perfezionamento presso l'Accademia "W. Stauffer" a Cremona, ha studiato con Hatto Beyerle, storico violista del Quartetto Alban Berg ed è stato invitato a prendere parte ad alcune sessioni dell'ECMA (European Chamber Music Academy, di cui lo stesso Beyerle è fondatore e direttore artistico). Ha seguito alcune lezioni col Maestro Patrick Juedt e ha seguito i corsi di perfezionamento per quartetto d'archi tenuti dal Maestro Günter Pichler presso l'Accademia Chigiana di Siena e la ProQuartet di Parigi. Si è esibito su RAI 5 nella trasmissione "Inventare il tempo" e

in “Musica da Camera con vista”, su RAI 3 accanto a Corrado Augias e Giovanni Bietti nella trasmissione “Visionari”, ed è ospite regolare di trasmissioni ed emittenti radiofoniche dedicate alla grande musica quali RADIO3 e Radio Vaticana. Nel novembre del 2017 è uscito il primo CD in allegato alla rivista Amadeus dedicato a Brahms e Dvořák. Per il 2020 è prevista una residenza artistica presso Lucca Classica nella quale suonerà accanto ad artisti quali Enrico Bronzi e Francesco Fiore e un disco con il chitarrista Giampaolo Bandini. Il Quartetto Guadagnini suona quattro strumenti di liuteria moderna: Fabrizio un Marino Capicchioni costruito a Rimini nel 1962, Cristina un Massimo Nesi costruito a Firenze nel 2006, Matteo e Alessandra suonano, invece, due strumenti del liutaio Bresciano Filippo Fasser, la viola è del 2012 e il violoncello del 2016. Il Quartetto Guadagnini è endorser di Jargar Strings, Danimarca.

**Ezio Guerra** - Nato a Pisa il 20/08/1997, inizia a studiare pianoforte all'età di 10 anni sotto la guida del M° Paolo De Felice alla Scuola di Musica “Giuseppe Bonamici” di Pisa, formandosi poi negli anni successivi con i maestri Dario Pardini, Carlo Deri e Alessio Cioni, sotto la guida del quale ottiene il primo premio al Concorso Pianistico SilVer di Empoli nel 2016. Nel suo percorso ha l'occasione di formarsi con maestri internazionali di chiara fama, partecipando alle masterclass di Vincenzo Balzani, Philippe Raskin e Yuri Bogdanov. Sotto la guida del M° Carlo Palese sta attualmente studiando per il conseguimento della laurea di II livello all'ISSM “L. Boccherini” di Lucca, dove ha già conseguito nel 2020 la laurea triennale di pianoforte con una tesi sulle polacche e le mazurke di Chopin: in tale occasione ha eseguito anche una mazurka di propria composizione, concepita secondo lo stile del compositore polacco, ricevendo il plauso unanime della commissione. Ha tenuto diversi concerti solistici e cameristici a Lucca, Livorno, Empoli, Seravezza, Panicale, Cutigliano e a Pisa, organizzati da vari enti ed associazioni culturali quali: l'Accademia di Musica “Stefano Strata”, l'Associazione “La

Fenice”, l’Associazione Culturale SilVer e l’Associazione Allievi della Scuola Superiore Sant’Anna, alla quale ha tenuto inoltre una lezione-concerto su Fryderyk Chopin. Nel 2019 e 2020 è stato invitato in qualità di membro della Young Jury di un’importante competizione pianistica, ossia la Livorno International Piano Competition. Da 3 anni affianca allo studio del pianoforte quello della composizione, frequentando il corso propedeutico all’ISSM “L. Boccherini” con il M° Pietro Rigacci, e il suo brano Scherzo Sfuggente per pianoforte ha raggiunto la sedicesima posizione su 74 candidati al Concorso Internazionale di Composizione “Città di Albenga” nella sezione senza limiti di età. Il brano sarà inoltre pubblicato dalla Da Vinci Publishing, marchio sempre più affermato nel panorama dell’editoria musicale mondiale. All’Istituto Boccherini ha inoltre conseguito i 24 crediti formativi accademici nelle discipline antropo-psicopedagogiche nel settore musicale, requisito d’accesso ai concorsi nazionali per l’insegnamento nelle scuole pubbliche. Dal 2021 Ezio Guerra è docente di pianoforte all’Accademia di Musica Stefano Strata di Pisa.

**Quartetto Iberia** - È stato fondato a Madrid alla fine del 2017, da un gruppo di strumentisti con spiccate doti per la musica da camera. Dalla sua formazione il quartetto ha mantenuto la prassi quartettistica tradizionale ereditata dai propri maestri, arricchendola però con un proprio punto di vista nell’interpretazione dei grandi classici del repertorio. Il loro debutto, avvenuto al OPEN Gold – Festival Boccherini del 2018 e accolto positivamente e in maniera lusinghiera dal pubblico, ha dato l’input alla loro carriera. Successivamente hanno partecipato a masterclass e festival in città come Vienna, Salisburgo, Monaco di Baviera, Lucerna, Weikersheim e Madrid. Hanno perfezionato la propria arte con le rinomate formazioni quartettistiche Alban Berg, Artemis o Kuss, tra gli altri. Nel 2019, in quanto borsisti della Juventudes Musicales Internacional, vengono invitati a partecipare al Campus Internazionale di Musica da Camera di Weikersheim, Germania. In occasione di questo prestigiosissimo

festival dedicato ai quartetti d'archi si sono esibiti insieme al violinista William Coleman, eseguendo il quintetto con due viole in sol minore e il quartetto in re minore di Wolfgang Amadeus Mozart. Il concerto, organizzato dal Rotary Club, si è tenuto nella Rittersaal del Schloss Weikersheim. A giugno del 2021 hanno superato l'audizione per entrare a far parte della classe di quartetto del M° Cibrán Sierra dell'Università Mozarteum di Salisburgo.

**Anatole Liebermann** – Nato a Mosca all'età di nove anni, inizia lo studio del violoncello e partecipa a numerosi concorsi e concerti. Nel 1970, entra al Conservatorio Nazionale Tchaikovsky di Mosca, nella classe di Natalia Gutman. Conclude gli studi nel 1975 con il Premio d'Eccellenza. In quanto solista, si è esibito con diverse orchestre attraverso tutta l'Unione Sovietica ed è stato il membro fondatore del Trio Tchaikovsky nel 1975. Fin dal 1981, Anatole Liebermann risiede a Parigi. Suona con il Trio Tchaikovsky ma anche come solista in festival importanti di musica da camera in Francia, Italia, Germania, Svizzera, Spagna, Finlandia, Inghilterra, Giappone, USA, Canada, così come in prestigiose istituzioni di concerti: Concertgebouw, Teatro alla Scala, Wigmore Hall, Carnegie Hall, Théâtre de la Maisonnette de Montréal, Salle Gaveau, Espace Pierre Cardin, Musée d'Orsay, etc. Ultimamente, Anatole Liebermann si è esibito con il Trio Tchaikovsky nelle più importanti stagioni di musica da camera negli Stati Uniti, entusiasmando il pubblico e la critica : “un profondo studio delle opere, accuratamente preparato... Anatole Liebermann ci ha reso felici durante questo concerto per il suo gusto raffinato, la sua brillante tecnica e il suono ricco e caldo del suo strumento...” ha scritto il Los Angeles Time. Il San Francisco Chronicle ha descritto la prestazione del Trio menzionando “un dinamismo straordinario che per tanto non scivola mai verso l'eccesso”. Il Washington Post ha sottolineato “la nobiltà e la purezza del suono di Anatole Liebermann”. Anatole Liebermann è stato direttore artistico del Festival di Musica da Camera di Bormes-

Les-Mimosas (Francia). È regolarmente invitato a prendere parte, in quanto membro di giuria, a Concorsi Internazionali di Musica da Camera. In campo pedagogico più specificamente, dal 1981 ai nostri giorni, ha tenuto masterclass in molte parti del mondo (Kuhmo Chamber Music Festival/Finlandia, Accademia Musicale di Portogruaro/Italia, Giappone, Croazia, Francia). È stato l'assistente di Natalia Gutman alla Hochmusikschule di Stoccarda dal 2001 al 2003 e professore alla Scuola Normale di Musica di Parigi/A. Cortot. Infine è anche sostenitore dell'Associazione per la promozione di giovani artisti "Pyxis". Ad Anatole Liebermann sono state dedicate numerose opere da parte di compositori contemporanei, tra le quali il Piano Terzetto di Rodion Schedrin (1995/Edizioni Schott) o più recentemente il Concerto per violoncello e orchestra (in memoria di Mstislav Rostropovitch) di Elena Firsova (2008). Suona su un violoncello di Gaetano Antoniazzi del 1864.

**Marco Mangani** – attuale presidente del Centro Studi Luigi Boccherini, è docente di Musicologia e Storia della musica presso il Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze, e collabora regolarmente con la Universidad Autónoma de Madrid. Fa parte del Comitato Scientifico di «Philomusica on-line», rivista del Dipartimento di Musicologia e Beni culturali dell'Università di Pavia, e del consiglio editoriale della collana Estudios de Música y Musicología; è inoltre l'attuale direttore della «Rivista Italiana di Musicologia», organo ufficiale della Società Italiana di Musicologia. Ha scritto saggi sulla polifonia del Rinascimento, sulla musica strumentale italiana del Settecento e sul jazz. Tra i suoi più recenti contributi, un volume sulle sinfonie di Luigi Boccherini (Firenze, Olschki, 2019, curato assieme a Matteo Giuggioli e Germán Labrador) e l'edizione critica del Secondo libro dei madrigali di Carlo Gesualdo principe di Venosa (Kassel, Bärenreiter, 2020).

**Lorenzo Matteoni** – Nasce a Camaiore il 25 agosto del 2006. Fin

da piccolo manifesta una particolare attitudine verso la musica. A sei anni inizia lo studio del pianoforte alla Scuola di Musica Area23 con Damiano Calloni che lo avvicina non solo alla musica classica ma anche alla musica jazz. All'età di dieci anni supera come miglior allievo la selezione per entrare all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini", e inizia a studiare con il Prof. Giorgio Fazzi. Nel 2017 partecipa al Concorso Internazionale Città di Sarzana vincendo il primo premio. Nel 2019 ha partecipato al Concorso Nazionale "Pianosinfonia" e al Concorso Internazionale Città di Sarzana classificandosi in entrambi al primo posto. Sempre nel 2019 si classifica secondo al Concorso Riviera della Versilia. Nel 2021 prende parte al 1° Concorso on line Città di Massa classificandosi al terzo posto.

**Misaki Pascual** – Nata a Cumaná (Venezuela) e cresciuta a Barcellona (Spagna), Misaki Pascual ha iniziato lo studio del pianoforte in giovanissima età accumulando nel corso degli anni oltre 20 premi e altri riconoscimenti, sia esibendosi da solista che in formazioni cameristiche. Dal 2012 al 2017 ha studiato al Conservatorio Superiore di Musica del Liceu di Barcellona, per poi passare alla Università Mozarteum di Salisburgo. Ha avuto l'onore di studiare con i maestri: Dina Yoffe, Dmitri Alexeev, Quartetto Hagen, Josep Colom, Marie-Josèphe Jude, Akiko Ebi or Marta Zabaleta. La sua personalità musicale spicca tra le altre per la sua versatilità e completa dedizione e passione per il suo strumento.

**Giovanni Pompeo** - dopo gli studi di composizione e corno a Matera si è formato al Teatro alla Scala di Milano, negli anni in cui ha collaborato con l'orchestra del teatro e con l'omonima Filarmonica, sotto la guida dei più importanti direttori del mondo (Muti, Gergiev, Luisi, Temirkanov, Levine, Chung, Sinopoli). Fondamentale per l'accrescimento e la maturazione musicale è l'incontro con il M° Aldo Ceccato, uno dei più importanti direttori d'orchestra del secondo Novecento, esponente di spicco della scuola direttoriale del

celebre direttore rumeno Sergiu Celibidache. È direttore artistico e musicale dell'Orchestra di Matera e della Basilicata (con il patrocinio e sostegno del MiC e della Regione Basilicata). Dirige opere e concerti in Italia e all'estero, tra cui al Teatro Nazionale dell'Operetta di Bucarest, con l'Orchestra della Radio Televisione Nazionale della Serbia RTS Belgrado, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari, la Filarmonica di Pitești (Romania), l'Orchestra di Tirana (Albania), l'Orchestra Internazionale d'Italia, l'Orchestra "Antonio Vivaldi", l'Orchestra Filarmonica di Benevento, la Wam Band, l'Ensemble Gesualdo. Il repertorio comprende lavori sinfonici e operistici dal barocco ad oggi, con opere di Puccini, Menotti, Verdi, Pergolesi, Rossini, Mozart, e lavori sinfonici da Beethoven a Stravinsky, da Varèse a Boulez, da Schumann a Mahler e Britten, da Mozart e Cherubini a Henze e Prokofiev, Glass e Richter. Ha diretto "prime esecuzioni assolute" di Georg Friedrich Haas ("Musiche per Matera" - corpus di 6 lavori vincitore del Premio Abbiati 2019), Nicola Campogrande, Damiano D'Ambrosio, Alberto Bocini, e ha partecipato a festival internazionali e nazionali collaborando con solisti come Ksenia Milas, Paolo Fresu, Marco Pierobon, Abigeila Voshtina, Roberta Mantegna, Lorian Castellano, Sandro Laffranchini, Gabriele Cassone, Alberto Bocini, Grazia Raimondi, Leonardo Colafelice, Nicola Bimbi, Carlo Romano. I prossimi appuntamenti prevedono la direzione di opere e concerti in Italia, Messico, U.S.A., Serbia, Grecia, Bulgaria, Romania, Germania, Israele, Russia, Spagna, Egitto. Il critico musicale del Corriere della Sera Paolo Isotta gli ha dedicato un autorevole ritratto in "La virtù dell'elefante", best-seller pubblicato nel 2014 da Marsilio, definendolo "uno dei musicisti più straordinari che io conosca". Ha ideato e curato eventi di rilievo internazionale, coinvolgendo partner autorevoli ed ottenendo riconoscimenti prestigiosi: fra di essi la targa di rappresentanza del Presidente della Repubblica, e l'inclusione del concerto-evento realizzato per Matera 2019 Capitale Europea della Cultura nella top 10 del "Giornale della Musica" tra i migliori concerti



di classica dell'anno 2019, insieme a Wiener Philharmoniker, Teatro alla Scala, Accademia di Santa Cecilia. È docente di musica d'insieme al Conservatorio di Matera e si dedica anche all'organizzazione di progetti educational sociali e culturali per l'infanzia e per i bambini più bisognosi. In tale ambito ha promosso la creazione di diverse orchestre infantili e giovanili ispirate al "Sistema Abreu" (progetto cui ha dedicato energie negli ultimi anni di vita il M° Claudio Abbado).

**Simone Soldati** - La musica vissuta come testimonianza di pensiero, come occasione di scoperta e contatto con i diversi campi del sapere e l'attenzione ai luoghi, all'incontro, al coinvolgimento e alla divulgazione sono tratti caratteristici della sua esperienza. Presente in prestigiose istituzioni in Italia e all'estero tra cui Bologna Festival e Musica Insieme, Società Scarlatti a Napoli, Amici della Musica di Palermo, Amici della Musica di Perugia, Istituzione Universitaria dei Concerti a Roma, Unione Musicale a Torino oltre al Teatro della Pergola di Firenze, Teatro la Fenice di Venezia, Berlin International Music Festival, Royal College of Music London, Universidad Autonoma de Madrid, Prague Bass Fest, nella stagione 2022 sarà al Teatro alla Scala di Milano con il Quartetto della Scala e un programma dedicato a Luigi Boccherini e Giacomo Puccini. Tra le importanti collaborazioni ci sono quelle con Enrico Bronzi, Mario Brunello, Antonello Farulli, Monika Leskova, Andrea Lucchesini, Stefan Milenkovich, Marcello Nardis, Quartetto Guadagnini, Quartetto della Scala, Gabriele Raghianti, Susanna Rigacci, Marco Rizzi, Danilo Rossi, Giovanni Sollima, Oreste Bossini, Sandro Cappelletto, Lello Arena, Arnoldo Foà e Giancarlo Giannini. Ha suonato con l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Mario Ancillotti in progetti con Moni Ovadia, Annie Ducros, Esperanza Fernandez, Milena Vukotic. Pino Caruso, Elio Pandolfi e Ugo Pagliai. Con Natasha Korsakova si ricorda il concerto di Roma in Piazza del Campidoglio alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano e del Segretario di Stato del Vaticano. Ha collaborato con il fotografo

Roberto Masotti ed è stato il pianista di “Cantiere Opera” progetto dedicato ai grandi operisti italiani di e con Francesco Micheli e Elio delle Storie Tese. Sono numerose le presenze in trasmissioni della Rai (da Cartabianca, Tg Linea Notte, Tg Tre, Premio Sirmione Catullo, Materadio, I concerti del Quirinale, Save the date, Radio Tre Suite ecc.) e di altre importanti emittenti come La 7 e Classica Hd. Di Giacomo Puccini, Simone Soldati ha suonato in prima ripresa moderna “Lento e armoniosamente” per pianoforte. Con Alberto Bogni ha registrato le Sonate per pianoforte e violino di Luigi Boccherini pubblicate da “Amadeus”. Per le sue incisioni dedicate a Domenico e Giacomo Puccini e Alfredo Catalani ha meritato i complimenti di Riccardo Muti. Su Rai Cultura è disponibile il concerto straordinario realizzato nel Museo Casa Natale Giacomo Puccini con il pianoforte Steinway & Sons appartenuto al Maestro insieme a Alberto Bogni e Ludovica Rana. A questo si aggiungono, sempre su Rai Cultura, l’omaggio a Luigi Boccherini realizzato con il Quartetto Guadagnini e “Abbracciatevi moltitudini” un progetto dedicato ai temi dei diritti umani con la musica di Ludwig van Beethoven e la drammaturgia di Sandro Cappelletto. Nato a Lucca nel 1968 si è formato con Francesco Cipriano diplomandosi con il massimo dei voti e la lode ed è stato a lungo allievo di Andrea Lucchesini. Nel suo percorso ci sono gli importanti contributi di Maria Tipo, Alessandro Specchi, Dario De Rosa (alla Scuola di Musica di Fiesole) e Konstantin Bogino. In ambito organizzativo e progettuale ha fatto parte del Consiglio di amministrazione del Centro Tempo Reale fondato a Firenze da Luciano Berio e dal 2014 è direttore artistico dell’Associazione Musicale Lucchese per la quale cura il Lucca Classica Music Festival, manifestazione che in pochi anni si è posizionata tra le iniziative di rilievo in Italia, citata nei volumi “Musica” e “Europa” dell’Enciclopedia Treccani. L’esecuzione a Lucca Classica di “The riot of spring di Dmitri Kourliandsky” ha meritato il prestigioso Premio Abbiati della Critica Musicale Italiana come “Novità per l’Italia”. Dal 2015 al 2019 è

stato direttore del Master Ministeriale post-laurea di Primo livello “MaDamm” (Master in Direzione artistica e management musicale) nell’ambito del quale continua ad insegnare. Da anni è impegnato con “Donatori di Musica” uno straordinario progetto che porta la musica in modo continuativo e strutturato in decine di reparti di oncologia in tutta Italia. Dopo aver insegnato nei Conservatori di Cosenza, Salerno e Padova è docente all’Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini di Lucca. Nel 2018 e nel 2019 ha tenuto masterclass di musica da camera al Royal College of Music di Londra.

**Paolo Taballione** - Nato a Roma nel 1981, è considerato uno dei flautisti più importanti del panorama internazionale. Dopo essersi diplomato al Conservatorio “S. Cecilia” di Roma col massimo dei voti e la lode nel 2001 si perfeziona in Svizzera al “Conservatoire Supérieur de Musique de Genève” nella classe del M° Jacques Zoon, dove ottiene il “Diplôme de Soliste avec Distinction” all’unanimità nel 2007. All’intensa attività flautistica, affianca dal 1998 lo studio del pianoforte, dell’armonia e della composizione, disciplina in cui si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio “S. Cecilia” di Roma nel 2008. Il suo vasto repertorio, che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea, lo porta ad essere vincitore sin da giovanissimo di numerosi concorsi solistici nazionali ed internazionali, tra cui il primo premio al prestigioso Concorso Internazionale per la Musica del XX e XXI secolo per Flauto ed Ottavino “V. Bucchi” nel 2004, ed il primo premio all’unanimità al Concorso Solistico Internazionale “D. Cimarosa” con Maxence Larrieu presidente di giuria, nel 2005. Nel 2004 viene scelto dal M° Riccardo Muti come primo flauto della nuova Orchestra Sinfonica Giovanile “L. Cherubini” formata dai migliori giovani talenti italiani, e nel 2005, sempre sotto la direzione del M° Muti, inizia la sua carriera in veste di solista nella Cattedrale di Trani in un concerto in onore della FAO, riscuotendo un grande successo di critica: “Paolo Taballione, mirabile flautista!”, Il Giornale. Da lì in poi la sua intensa attività solistica,

cameristica e orchestrale lo porterà ad esibirsi con successo nelle più importanti sale europee come il Musikverein di Vienna, Gasteig di Monaco di Baviera, Festspielhaus di Salisburgo, Philharmonie di Berlino, Concertgebouw di Amsterdam, Parco della Musica di Roma, Beethovensaal di Stoccarda, Konzertsaal del KKL di Lucerna, Teatro San Carlo di Napoli, Seoul Art Center, Fukuoka Symphony Hall, Tokyo Oji Hall, Teatro Bibiena in Mantova, suonando in veste di solista con orchestre come la Bayerisches Staatsorchester, Kyushu Symphony Orchestra, Bach Collegium München, Orchestra Reino de Aragón, Georgian Sinfonietta ed altre, ed a registrare in veste di solista per le più importanti emittenti radiofoniche di Germania e Italia, come la Bayerischer Rundfunk e la Filodiffusione di Radio Rai. Dal 2006 al 2008 ricopre il ruolo di primo flauto nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Zubin Mehta e nel 2008 diventa il flauto solista della Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera. Invitato come primo flauto da alcune delle più importanti orchestre europee come l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Münchner Philharmoniker, Mahler Chamber Orchestra, NDR Sinfonieorchester Hamburg, Zürich Opernhaus Orchester, Dresden Philharmonie, si esibisce sotto la direzione di prestigiose bacchette come Lorin Maazel, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Kent Nagano, Seiji Ozawa, Jurij Temirkanov, Daniel Harding, Daniele Gatti, Kirill Petrenko, Andris Nelsons, e collabora con i solisti più importanti del panorama internazionale. Oltre ad essere regolarmente invitato a tenere recital, concerti e masterclass per molteplici istituzioni musicali internazionali. Dal 2017 è professore di flauto della prestigiosa Università di Salisburgo "Mozarteum".

**Michael Vaiman** - Dal 1999 è professore di violino nella Musikhochschule di Colonia. È stato direttore artistico del Festival Internazionale di Musica e Masterclass "Musical Summer" di Málaga dal 2014 al 2018. Michael Vaiman è nato ad Odessa (Ucraina).

Dopo il diploma, nella prestigiosa Stolyarsky School of Music nella propria città nella classe di Mordkovich, ha proseguito gli studi nel Conservatorio Tchaikovsky di Mosca sotto la guida del leggendario violinista David Oistrach e di Semyon Snitkovsky. Fin dagli inizi della carriera Michael Vaiman è stato definito dalla critica "poeta del violino", e assieme alla brillantezza tecnica è stata particolarmente apprezzato il suo suono "nobile e articolato" oltre alla profonda comprensione della musica. La particolare vastità del suo repertorio include tutte le Sonate di Beethoven, Brahms, Prokofiev, Frank, Schumann e tutti i brani di Schubert, Shostakovich, Szymanowski per violino e pianoforte; le opere per violino solo di Bach e Ysaye e molti concerti con orchestra. Michael Vaiman è stato anche il primo esecutore di molte nuove opere (Boris Tischenko, Leonid Hoffman, Dmitry Smirnov, Elena Firsova). Ha fondato una orchestra da Camera in Israele, che ha diretto dal 1991 al 1996. Tra i momenti più significativi della sua carriera, i concerti per violino e orchestra eseguiti con orchestre e direttori quali la Berlin Symphony Orchestra con Günter Herbig, la Moscow Philharmonic con Yuri Simonov, St. Petersburg Symphony Orchestra con Arvid Jansons, Moscow Soloists Chamber Orchestra con Juri Bašmet, Lithuanian Chamber Orchestra con Saulius Sondeckis, London Soloist Chamber Orchestra, Tokyo Soloists Chamber Ensemble ecc. Ha partecipato a molti festival di musica da camera quali Kuhmo (Finlandia), Tours (Francia), Elba Festival (Italia), Summit Music Festival (New York) e ha suonato con molti noti musicisti quali Paul Badura-Skoda, Juri Bašmet, Akiko Ebi, Mario Brunello, Dina Yoffe in sale quali il Barbican Centre a London, la Salle Pleyel à Paris, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Bunka Kaikan Hall di Tokyo. L'attività di Michael Vaiman come docente è iniziata nel 1980 alla Scuola di Musica Centrale del Conservatorio di Mosca. Dal 1989 al 1997 è stato professore alla Rubin Academy of Music di Tel-Aviv, dal 1995 al 1999 professore ospite alla Aichi Prefectural University of Fine Art and Music di Nagoya, Japan. Michael Vaiman tiene regolarmente masterclass al

Mozarteum di Salisburgo, alla F. Liszt Academy di Budapest, al Royal Northern College of Music di Manchester, al Conservatorio Centrale di Pechino, alla Toho Gakuen School of Music, alla South Methodist University di Dallas, al Keshet Eilon in Israele e altre. I suoi studenti lavorano in orchestre in Spagna, Giappone, Germania, Israele, Svizzera e America, e molti di essi vincono concorsi internazionali. È spesso invitato a far parte della Giuria di molti concorsi internazionali. Michael Vaiman ha realizzato molte registrazioni per radio e TV. I suoi CD includono opere di Bach (Sonatas & Partitas per la DUX), Prokofiev, Ysaye, Szymanowski, Kreisler, Tartini, Stravinsky, Wieniawski, Schubert, Weinberg, Liszt, Schumann, Brahms (ACO-CD 13518) e molti altri. Vi sono anche registrazioni live in DVD con opere di Bach, Mozart, Shostakovich, Ysaye, Frank, Stravinsky ecc.

**Dina Yoffe** – Premiata al Concorso Schumann in Germania e al prestigioso Concorso Chopin di Varsavia, Dina Yoffe ha preso parte ad importanti festival internazionali in Europa, Giappone e America. È membro onorario della Japan Piano Teachers Association e direttore artistico del Festival Internazionale di Musica e Masterclass “Musical Summer” di Málaga. Originaria di Riga (Lettonia) si è laureata al Conservatorio di Musica Tchaikovsky di Mosca sotto la guida di Vera Gornostaeva, una delle più grandi esponenti della leggendaria scuola pianistica di Heinrich Neuhaus. L'attività concertistica di Dina Yoffe è ben nota in ogni continente e in molti Paesi: Francia, Germania, Inghilterra, Russia, Israele, Giappone, America, Finlandia e Polonia. Tra i momenti più rilevanti della sua carriera internazionale si annoverano i concerti con grandi orchestre quali l'Israel Philharmonic con Zubin Mehta, NHK con Neville Marriner, la Moscow Philharmonic con Valerij Gergiev e Dmitri Kitayenko, la Tokyo Metropolitan Orchestra con James De Priest, l'Orchestra Kremerata Baltica con Gidon Kremer, i Moscow Soloist con Yuri Bashmet, l'Orchestra Sinfonia Varsavia con Jerzy Kaspzyk. Ha tenuto recital in prestigiose sedi e rassegne quali il Festival

“Chopin and his Europe” a Varsavia, il Festival Chopin a Duszniki, il Festival di Bayreuth, l'Elba Music Festival, il Summit Music Festival (USA), Barbican Centre di Londra, Suntory Hall e Minato Mirai Hall di Tokyo, Sala Verdi “Serate Musicali” di Milano, Musikverein e Konzerthaus di Vienna, Sala Grande del Conservatorio di Mosca, Palazzo Reale dell'Aja per la Regina Beatrice. Dina Yoffe è anche molto attiva nell'ambito della musica da camera, avendo collaborato con molti artisti di fama internazionale quali Kremer, Bashmet, Tretiakov, Repin, Vaiman, Brunello e altri. Dina Yoffe ha eseguito l'opera omnia di Chopin a Tokyo, Osaka e Yokohama. I concerti sono stati registrati e trasmessi dalla Japanese National Television NHK. Tiene numerose masterclass in Francia, Germania, alla Royal Academy of Music di London e dal 2000 è Professore ospite al Summit Music Festival di New York. È Professore ospite negli Yamaha Masterclasses a Parigi, New York, Amburgo e Tokyo. Dal 1989 al 1996 ha insegnato alla Rubin Academy of Music di Tel-Aviv e dal 1995 al 2000 alla Aichi University of Arts in Giappone. Attualmente insegna alla Musikhochschule di Amburgo. È stata membro di giuria in concorsi internazionali: Cleveland (USA), Hamamatsu (Giappone), Chopin (Varsavia), Maria Canals (Barcelona), Liszt (Weimar) e molti altri. I suoi studenti sono spesso vincitori di concorsi nazionali e internazionali e molti di essi insegnano in accademie in America, Giappone ed Europa. Dina Yoffe ha realizzato numerose registrazioni per Radio, TV e incisioni discografiche. Tra queste ultime i 24 Preludi di Chopin (VD-VDC-1334), la Fantasia in Fa minore e 19 Valzer (CD-VICC-63), gli Studi Sinfonici e la Kreisleriana di Schumann (AGPL-003), CD in serie Real Chopin su Pleyel del 1848 e per due pianoforti e 4 mani con Daniel Vaiman, la Sonata Op. 11 di Schumann e gli Scherzi di Chopin (PAMP-1036/2009), la Sonata in Si minore, Op.58 e i 4 Impromptus di Chopin (PAMP-1040/2010). Ha realizzato inoltre DVD live con lavori di Scriabin, Rachmaninov, Chopin, Schubert, Schumann e Prokofiev. Ha registrato musica da camera di Schubert (XCP-5026), Franck, Schumann, Prokofiev (AGPL-001).







boccherini.it

